



Ieri alle ore 08.30, presso la 4^a Commissione Difesa del Senato, si è tenuta l'audizione di una delegazione del Co.Ce.R. Interforze sui DDL n° 151 (Politiche alloggiative) e sul 934 (Riallineamento delle carriere dei M.II delle tre Forze Armate).

In merito al primo DDL si tratta di una previsione di vendita degli Alloggi militari non più funzionali alle Amministrazioni con la formula di Asta libera. Abbiamo dato all'unanimità un **parere negativo** posto che non sono previste salvaguardie per le fasce più deboli e non si conoscono a priori i pacchetti degli alloggi da vendere.

La maggior parte del tempo è stato riservato per il DDL 934 c.d. TORRI. Il "TORRI" ha avuto il merito di riportare alla luce una problematica annosa, sinora tralasciata, che è quella degli avanzamenti dei Marescialli 1^o cl delle tre Forze Armate. Si tratta di colleghi che dal 1995 ad oggi, nonostante tre Decreti di Riordino dei Ruoli, sono stati mortificati e negati di un prospettiva di CARRIERA AL GRADO APICALE (PM e L.TE). Aldilà delle "cassandre e dei gufi" è stato un **incontro positivo che ha evidenziato la concreta intenzione del primo firmatario ad andare avanti.**

Gli interventi dei Delegati Fico, Ciavarelli, Bitti e dei sottoscritti hanno evidenziato che il DDL 934 è l'unica possibilità concreta per sanare un problema, figlio di un INCESTO tra un nuovo Modello di Difesa e un Riordino dei Ruoli.

Leggermente fuori dal coro sono stati i colleghi COCER CC, secondo loro il problema c'è ma va risolto in un Riordino delle Carriere piuttosto che in un DDL separato. C'è sembrato strano questo intervento, poiché ci risulta che tanti sono coloro che stanno saltando il

grado MA.SUPS. nonché la qualifica di Luogotenente. E' strano perché sul progetto di "RIORDINO" non risultano risorse idonee e i Sindacati di Polizia hanno già messo i veti. **Un rimando in queste condizioni molto probabilmente significa affossare la problematica.** Prendiamo atto e lasciamo ai colleghi che stanno ai reparti di esprimersi. Viceversa, i colleghi della GDF hanno dato un parere positivo al DDL chiedendo di essere inseriti perché nella bozza iniziale riguardava solo il Comparto Difesa. Il problema è evidente anche nella GDF.

Altra nota sofferente nell'audizione è stata quella del Senatore RAMPONI, già Presidente della Commissione Difesa Camera. Il Senatore sorpreso si chiedeva come mai restavano queste incongruenze dato che il COCER del precedente mandato aveva approvato e suggerito pienamente l'ultimo RIALLINEAMENTO. Comunque, prendeva atto delle dichiarazioni in Commissione e che il riallineamento del 2004 (D.lvo 185/04) non ha assolutamente risolto tutte le criticità. Ha aggiunto che probabilmente le Amministrazioni interessate hanno una forte responsabilità. Ciò è stato anche confermato dal collega FICO che ha precisato che al momento dell'approntamento del riallineamento del 2004, non sono state poste tutte le attenzioni possibili, tenuto conto che era chiarissimo che "tirando la linea del 30 Giugno 2000" il problema di chi avrebbe usufruito della FASE TRANSITORIA avrebbe mitigato il numero di personale penalizzato.

Per quanto riguarda il sottoscritto, a scanso di equivoci sulle risorse disponibili, ha ribadito che già l'ultimo D.Lvo 186/04, all'art.18 stanziava le risorse per eventuali DISALLINEAMENTI, anticipate

nella Finanziaria "03 (L.350/03, art.3,co.155) per un totale di 186milioni e 674milioni per il RIORDINO DELLE CARRIERE. Ergo, se non ci sono soldi per il RIALLINEAMENTO (DDL 934) dove sono finiti e di quale onnicomprensivo grande RIORDINO si intende Parlare? **Prima di qualsivoglia Riordino occorre SANARE IL PASSATO!**

Il proponente, Sen. TORRI, ha chiarito in maniera inequivocabile che, nonostante i tentativi di bloccare e/o spostare il DDL in argomento in altri provvedimenti, lui **"andrà avanti"** posto che il problema avanzato dai M.II esiste e di enormi dimensioni. Rivolgendosi ai colleghi Senatori li ha invitati ad essere chiari, in Commissione Senato ci sono i numeri e le possibilità di approvare il Documento senza giochi di prestigio, se qualcuno è contrario si faccia avanti assumendosi le proprie responsabilità. Reinviare il dibattito alla Camera è un modo come un altro per affossarlo.

In conclusione Franco Leo rivolgendosi a tutti i membri della Commissione ha chiesto se riconoscono l'esistenza della sofferenza oppure trattasi di mera richiesta opportunistica. Ha risposto direttamente il Presidente della Commissione Sen. Cantoni RASSICURANDO della CONDIVISIONE di tutta la Commissione della Problematica e l'AUDIZIONE stessa era una prova concreta.

Concludiamo con un **auspicio** e migliaia di colleghi che stanno seguendo l'iter di questo provvedimento con speranza: **"non lasciateci soli"**. Già abbiamo tanti avversari. In tutti i luoghi e in tutte le sedi. **Fateci sentire il vostro assenso e/o dissenso con testimonianze scritte.**

Ferdinando e Franco